



CRITERI E MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI CHE INTERESSANO L'AREA DEL DELTA DEL PO PER INTERVENTI PROMOSSI DALLA CONFERENZA DEI SINDACI DEL DELTA DEL PO E DECISI CON LA PARTECIPAZIONE DEI COMUNI. ANNO 2022.

1. SOGGETTI DESTINATARI DEI CONTRIBUTI

I Comuni ubicati nell'area del Delta del Po, così come individuata dall'art. 1, comma 1 della L.R. n. 12 del 25 maggio 2021 costituiti come Conferenza dei Sindaci, sono destinatari dei contributi in questione. Risultano, pertanto, potenzialmente interessati n. 7 Comuni ubicati nell'area del Delta del Po e di seguito individuati:

Rosolina
Loreo
Porto Viro
Porto Tolle
Taglio di Po
Corbola
Ariano nel Polesine

2. DESTINAZIONE DEI CONTRIBUTI E CONTENUTI NECESSARI DEI PROGETTI

Ai sensi dell'art.1 comma 2 della succitata LR 12/2021, le iniziative assunte dai Comuni, in forma singola o associata, sono finalizzate:

- a) a conseguire un opportuno assetto istituzionale del Delta del Po
- b) a promuovere la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico
- c) alla valorizzazione e allo sviluppo delle attività imprenditoriali, degli insediamenti produttivi e delle realtà del terzo settore;

Gli interventi promossi dalla Conferenza dei Sindaci dell'Area del Delta del Po, proprio perché vengono a riguardare l'intero assetto territoriale del Delta del Po, dovranno coinvolgere **tutti i Comuni** aderenti previsti dalla legge e la gestione sarà svolta da un Comune, in qualità di ente capofila, individuato a mezzo di **convenzione**.

Inoltre, stante il disposto di cui all'art. 3 della L.R. 12/2021, al fine della migliore allocazione delle risorse e del coordinamento degli interventi afferenti il rispettivo territorio, la Giunta regionale è tenuta ad individuare degli strumenti di raccordo tra gli interventi presentati dai presidenti delle Conferenze istituite con la LR n. 12/2021 e il Presidente della Conferenza dei Sindaci del Veneto orientale di cui all'articolo 6 della LR n. 16/93 e il Presidente della Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto prevista dall'art. 85 della LR 30/2016. La contiguità territoriale tra l'area del Delta del Po e l'area del Litorale Veneto, nel favorire collaborazioni interistituzionali per lo sviluppo dei territori d'interesse, rende altresì opportuna la definizione di forme di coordinamento tra le iniziative che riguardano i rispettivi ambiti e che sono finanziate dall'Amministrazione regionale. A tal riguardo si propone, pertanto, che gli interventi decisi dalla Conferenza dei Sindaci dell'Area del Delta del Po siano preventivamente sottoposti al parere della Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto, **che dovrà esprimersi entro DIECI giorni dalla ricezione della trasmissione degli atti da parte della Conferenza dei Sindaci del Delta del Po**, in merito alla non interferenza degli interventi decisi con l'assetto istituzionale dell'area di propria competenza.

Decorso inutilmente il termine così previsto, si prescinderà dal parere stesso.

All'atto della trasmissione della documentazione all'Amministrazione regionale per l'ammissione a contributo, dovrà essere allegato il parere della Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto e, in caso di parere negativo di quest'ultima, la determinazione espressamente motivata per cui si ritiene di superare il parere medesimo.

La Direzione Enti Locali Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi, struttura competente per materia, potrà chiedere chiarimenti e integrazioni in merito alla interferenza o meno dei progetti presentati ed alla motivazione fornita per il superamento dell'eventuale parere negativo da parte della suindicata Conferenza dei Sindaci.



Il contributo sarà assegnato nella misura dell'80% delle spese preventivate e ammesse per singolo intervento e nei limiti dello stanziamento previsto di € 100.000,00.

I contributi assegnati ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altri finanziamenti pubblici regionali, statali e comunitari eventualmente attribuiti per gli stessi progetti.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La richiesta di contributo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente locale, in qualità di ente capofila della convenzione e dal Presidente della Conferenza dei Sindaci dell'Area del Delta del Po, è trasmessa al Direttore della Direzione Enti Locali Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi, unitamente agli allegati, per via telematica all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata regionale:

entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it, entro il termine del **30 giugno 2022**.

Ad essa dovranno essere allegati:

- documentazione comprovante l'approvazione della Conferenza dei Sindaci dell'Area del Delta del Po degli interventi presentati dagli enti locali e i loro contenuti;
- copia della richiesta e del parere rilasciato dalla Conferenza dei Sindaci del Litorale veneto, ovvero attestazione del decorso dei termini per il suo rilascio. In caso di parere negativo, la determinazione della Conferenza dei Sindaci dell'Area del Delta del Po indicante espressamente i motivi di superamento del parere così rilasciato;
- deliberazioni dei competenti organi comunali di approvazione dei progetti e dei relativi piani economico-finanziari delle spese preventivate, analiticamente esposte e con indicazione dei mezzi finanziari a copertura della parte non finanziata da contributo regionale, nonché copia della convenzione, approvata nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs 267/2000, da cui risulti l'individuazione dell'ente capofila deputato a gestire l'iniziativa e a tenere i rapporti con l'amministrazione regionale, con indicazione infine dei contenuti minimi del progetto;
- relazione esplicativa sulle modalità di realizzazione e relativo cronoprogramma.

Eventuali richieste di proroga dei termini, espressamente approvate dalla Conferenza dei Sindaci, verranno concesse dalla Giunta regionale, su parere della struttura regionale competente per materia. Le richieste dovranno essere puntualmente ed adeguatamente motivate con riferimento a situazioni oggettive, sopravvenute e non prevedibili.

4. ASSEGNAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'assegnazione del contributo viene demandata al Direttore della Direzione Enti Locali Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi, che provvederà con proprio decreto sulla base dei criteri descritti al punto n. 2.

Non saranno ammessi i progetti che:

- non riguardino la totalità dei Comuni costituenti l'ambito;
- risultino privi del parere obbligatorio rilasciato dalla Conferenza dei Sindaci del Litorale veneto e, in caso di parere negativo, della determinazione della Conferenza dei Sindaci dell'Area del Delta del Po indicante espressamente i motivi di superamento del parere così rilasciato.

I contributi saranno assegnati fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

I contributi concessi saranno liquidati ai beneficiari a seguito di presentazione:

1. della documentazione inerente l'iniziativa realizzata per la quale è stato assegnato il contributo regionale.

A titolo di esempio si precisa che:

- ✓ laddove l'iniziativa consista in studi di fattibilità o progetti di opere pubbliche, gli stessi devono essere rispettosi del dettato dell'art.23 del D.lgs 50/2016;



203dc709



- ✓ laddove l'iniziativa concerna attività di comunicazione va allegato il relativo piano di comunicazione;
 - ✓ laddove l'iniziativa comporti la stipula di accordi, convenzioni o contratti, gli stessi vanno allegati alla richiesta di liquidazione del contributo
2. di un prospetto analitico delle spese sostenute, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente locale assegnatario e dal responsabile dei servizi finanziari, corredato dalla documentazione giustificativa di spesa (determine di impegno e liquidazione della spesa, mandati di pagamento, fatture)
 3. di una relazione finale consuntiva

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa, per via telematica all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto: entilocaligrandeventi@pec.regione.veneto.it, entro il termine inderogabile del **05 dicembre 2022**.

Nel caso di spese complessivamente sostenute e validamente rendicontate di importo pari o superiore a quello preventivato ed ammesso, verrà liquidato il contributo assegnato e di cui al precedente punto 2 (80% delle predette spese preventivate ed ammesse).

Nel caso di spese complessivamente sostenute e validamente rendicontate di importo inferiore a quello preventivato ed ammesso, verrà liquidato il contributo assegnato ma nell'importo proporzionalmente ridotto. Le modifiche del piano economico finanziario delle spese preventivate e ammesse al contributo, sia di tipo compensativo che per l'utilizzo di economie di spesa conseguite in corso di realizzazione dell'iniziativa, sono possibili, a condizione che le stesse siano funzionali e rispondano alle medesime finalità del contributo assegnato. A tal riguardo l'Ente beneficiario è tenuto a trasmettere via PEC apposita richiesta, a firma del legale rappresentante, ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione da parte della competente Direzione regionale, allegando l'atto con il quale la Conferenza dei Sindaci ha approvato la modifica del suddetto piano di spesa.

Nel caso di spese complessivamente sostenute e validamente rendicontate che presentino anche voci di spesa ritenute non ammissibili, poiché non conformi a quelle preventivate ed ammesse, queste ultime saranno decurtate dalla spesa complessivamente rendicontata. Di conseguenza, verrà liquidato il contributo assegnato nell'importo così ricalcolato: 80% della spesa rendicontata ammissibile.

5. REVOCA DEI CONTRIBUTI ASSEGNATI

Sono causa di revoca dei contributi assegnati:

- la rendicontazione di progetti che, una volta realizzati, risultino non conformi a quelli ammessi a contribuzione;
- la mancata realizzazione dei progetti o la mancata trasmissione della rendicontazione entro il termine e con le modalità indicate al precedente punto 4.



203dc709

